Un regolamento sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore

AnciSicilia, Forum Terzo Settore Siracusa e Impact Hub di Siracusa venerdì 21 maggio alle ore 10.00 sulla piattaforma Zoom presenteranno la bozza del "Regolamento sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" previste dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore" che disciplinano gli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

La bozza di regolamento che sarà presentata a tutti i Comuni della Provincia di Siracusa e agli Enti di Terzo Settore è il primo passo per l'attivazione delle innovazioni legislative in ordine a co-programmazione e co-progettazione tra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione.

La presentazione sarà effettuata da Paolo Amenta, Vicepresidente Anci Sicilia, Cristina Aripoli, Portavoce Forum Terzo Settore Siracusa e da Alba Bellofiore di Impact Hub di Siracusa.

La co-programmazione e la co-progettazione sono modalità di relazione tra Enti pubblici e Terzo Settore ispirate al principio di collaborazione, nella cui attivazione sul territorio si sviluppa l'interesse generale comune.

In questa prospettiva, AnciSicilia, Forum Terzo Settore Siracusa e Impact Hub, a seguito del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, hanno portato avanti un'attività di collaborazione volta a fornire alle Pubbliche Amministrazioni uno strumento utile per mettere in pratica i principi dell'amministrazione condivisa.

L'evento è rivolto ai rappresentanti dei Comuni del territorio della Provincia di Siracusa e agli Enti del Terzo Settore.

in foto, Paolo Amenta (Anci Sicilia)

Noto. "Troppi rifiuti lasciati dagli ambulanti", decisione drastica: sospeso il mercatino del lunedì

Sospeso a tempo indeterminato il mercatino settimanale di Noto, che si svolge normalmente il lunedì in via Fazello. Lo stabilisce una determina firmata dal sindaco, Corrado Bonfanti. La regione è legata a motivi igienico-sanitari. Numerose e continue le segnalazioni ricevute dall'amministrazione comunale in proposito da parte dei residenti ed anche da parte della Roma Costruzioni. Gli operatori commerciali lascerebbero sistematicamente al termine delle attività rifiuti che rendono la situazione particolarmente complessa e indisponente. Ogni ambulante, infatti, è stato regolarmente dotato di strumenti per conferire in maniera corretta i rifiuti solidi urbani, nel pieno rispetto delle regole della raccolta differenziata. Nonostante questo, secondo quanto appurato, l'attenzione agli aspetti igienici e di decoro viene puntualmente meno. La scelta del sindaco è stata, pertanto, radicale, almeno in questa fase.

Fast Shipping: traffico di droga tra l'Italia e gli Stati Uniti, 29 indagati: 5 sono medici

Sono 29 le persone indagate nell’operazione Fast Shipping, tra cui 5 medici. Per 9 di loro scattate misure cautelari personali e reali. Gli investigatori siracusani hanno stroncato un traffico internazionale di droga tra l’Italia e gli Stati Uniti.
Il blitz è scattato nelle prime ore di questa mattina, con agenti della Polizia di Stato della Questura di Siracusa e finanzieri dei Comandi Provinciali della Guardia di Finanza di Siracusa e di Catania che hanno eseguito un’ordinanza emessa dal gip del locale Tribunale, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia di Catania.

Rilancio della zona industriale siracusana, firmato protocollo d'intesa. "Riconversione"

Firmato il protocollo d’intesa per istituire l’area di crisi industriale complessa del Polo industriale Petrolchimico di Siracusa, da sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico con il progetto di riconversione e riqualificazione.
Sono intervenuti, oltre al presidente della Regione Siciliana

Nello Musumeci che era in video collegamento, l'assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano, il prefetto di Siracusa Giusi Scaduto, il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il presidente della Camera di Commercio Pietro Agen, il presidente di Confindustria Siracusa e vicepresidente di Confindustria Sicilia Diego Bivona, e ancora i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, i sindaci degli 11 Comuni che gravitano nell'area industriale e i rappresentanti dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia orientale.
"Riteniamo che l'area industriale di Siracusa – ha affermato Musumeci – sia non soltanto da tutelare ma da rilanciare, perché ci consentirebbe di alimentare l'export siciliano. Oggi iniziamo un percorso fatto di varie tappe. Questo è il primo passo che avvia l'iter per il riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa che è la condizione necessaria per poter attingere a tutte le possibili misure di sostegno economico e finanziario in aiuto alle aziende insediate. Come governo regionale siamo pronti a intervenire insieme al Ministero per permettere alle imprese che si trovano in quest'area di operare una completa riconversione".
"L'amministrazione regionale – ha detto l'assessore alle Attività produttive Mimmo Turano – nel percorso di definizione del protocollo d'intesa ha avviato una proficua collaborazione con la Prefettura di Siracusa e ha seguito un percorso di ascolto, condivisione e coesione con i comuni, le imprese, le associazioni datoriali e sindacali. In particolare, sono stati oggetto di studio i flussi dei lavoratori per delimitare l'area interessata dagli interventi che verranno proposti con la finalità principale di salvaguardare i livelli occupazionali. Possiamo dire che questa volta la Regione si è mossa per tempo con l' obiettivo di tutelare una realtà importantissima per l'economia siciliana e nazionale, che fornisce lavoro a quasi ottomila persone fra diretto, indotto e servizi".
La firma di oggi, dunque, dà il via al percorso per la richiesta di crisi industriale complessa al Ministero dello Sviluppo economico per il Polo produttivo del Siracusano, che

comprende le attività che si trovano nei comuni di Priolo Gargallo, Augusta, Melilli e Siracusa. Il distretto produce un fatturato complessivo di 12,2 miliardi, il 15% del valore aggiunto dell'industria della trasformazione della Sicilia e il 53% della provincia di Siracusa. E impiega circa 7.500 fra indotto e diretti di cui 3.250 nelle grandi imprese del polo chimico, petrolifero ed energetico, in gran parte nelle sette multinazionali presenti nell'area (dai russi di Lukoil all'algerina Sonatrach e poi Sasol, Versalis, Erg Power, Air Liquide).

Covid, i numeri: 7 nuovi positivi in provincia di Siracusa, nel capoluogo 181 attuali positivi

Continua il calo dei contagi anche in provincia di Siracusa. Sono 7 i nuovi positivi, secondo l'ultimo aggiornamento regionale. Nel capoluogo, 5 nuovi contagi rilevati tra il 17 ed il 18 maggio. Il numero degli attuali positivi continua a scendere: sono adesso 181. Migliora la situazione anche a Portopalo, dove questa sera potrebbe arrivare il provvedimento di revoca della zona rossa.
In Sicilia sono 411 i nuovi positivi al covid in Sicilia, a fronte di 24.390 tamponi processati. I guariti sono stati 792, 22 le vittime. Il numero degli attuali positivi è di 16.293 (-403).
La distribuzione tra le altre province: Catania 157 casi, Palermo 85, Trapani 52, Messina 49, Agrigento 34, Ragusa 20, Caltanissetta 6, Enna 1.

Zona rossa revocata a Portopalo: migliorati i numeri della diffusione del contagio

Revocata, con effetto immediato, la “zona rossa” a Portopalo di Capo Passero, in provincia di Siracusa. Lo prevede un’ordinanza del presidente della Regione Nello Musumeci, firmata nel primo pomeriggio, a seguito della relazione sanitaria dell’Asp competente che ha attestato il miglioramento dei numeri relativi alla diffusione del contagio.
Lo stesso provvedimento dispone, invece, la proroga delle misure restrittive, fino al 26 maggio, per tre Comuni: Maniace, in provincia di Catania; San Cipirello e Vicari, nel Palermitano.

Intervento tampone per una riapertura di via Lido Sacramento, lavori al via

Sono iniziati oggi i lavori di ripristino del tratto di via Lido Sacramento chiuso al transito per l’abbassamento del manto stradale.
L’intervento durerà due settimane ed è effettuato dalla

“Intedil srl” di Siracusa. L’importo, a base d’asta, ammonta 13 mila 700 euro. Gli operai hanno iniziato a rimuovere l’asfalto esistente e a scavare per poi realizzare il nuovo sottofondo e procedere con la posa del tappetino. Completata questa fase, sarà ripristinato il muretto lato mare; l’obiettivo è di riaprire la strada al transito entro l’inizio di giugno, mettendo fine al disagio degli automobilisti costretti a fare un lungo giro per aggirare l’interruzione.
“Presto – dice il sindaco, Francesco Italia – finiranno i problemi che residenti e commercianti della zona, con nostro dispiacere, sono stati costretti a sopportare, ed è importante che l’intervento sarà concluso all’inizio della stagione estiva. La scarpata sottostante, fortunatamente, non ha evidenziato criticità ma, in ogni caso, abbiamo deciso che nei prossimi mesi realizzeremo dei lavori di consolidamento”.
I tecnici comunali sono già al lavoro per redigere lo studio di fattibilità propedeutico al lavoro di progettazione.

Siracusa ed MSC , a bordo della Nave Seaside un brindisi per la stagione delle crociere

Terza tappa a Siracusa per la Seaside di MSC e per la prima volta i turisti a bordo hanno potuto scendere a terra per le escursioni guidate. Da lunedì, infatti, la Regione è finalmente passata in zona gialla e questo ha consentito lo sbarco degli ospiti a bordo che hanno potuto optare per una passeggiata in Ortigia o per escursioni a Noto, a Modica, a Taormina o sull’Etna. Questa sera, come ogni martedì, la

partenza per Taranto ma solo dopo aver concluso le operazioni di imbarco. Da quest’anno, infatti, è possibile partire per una crociera direttamente dal porto di Siracusa.
Rigidi i protocolli anti-covid anche per la cerimonia di brindisi che la compagnia ha voluto dedicare a Siracusa, nuovo scalo MSC. Le prospettive sono quello di un investimento a lungo termine sul porto Grande aretuseo, dove dovrà però essere migliorato l’aspetto del terminal crocieristico. Diverse a breve le novità sul tema.
SiracusaOggi.it è salita a bordo della MSC Seaside, ecco le nostre interviste con il country manager MSC Italia, Leonardo Massa, il comandante Marco Massa ed il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Franco Battiato ed i luoghi simbolo siracusani: fu protagonista al teatro greco ed a Noto

La morte di Franco Battiato ha velato di profonda malinconia la giornata odierna. Il cantautore si è spento a 76 anni nella sua casa di Milo (Ct). La notizia è arrivata improvvisa nel primo mattino, poi la conferma da parte della famiglia.
Anche in provincia di Siracusa cordoglio e ricordi legata alla figura del poliedrico artista. Nel capoluogo, Franco Battiato aveva firmato nel 1990 le musiche per I Persiani di Eschilo, rappresentata al teatro greco di Siracusa. La Fondazione Inda lo ha ricordato con un breve video di backstage. Battiato firmò la colonna sonora dello spettacolo insieme a Giusto Pio.

La regia era invece affidata a Mario Martone. “E’ stato un grande privilegio averti al Teatro Greco di Siracusa”, recita il post dell’Inda che presenta il video. “Mancherai a tutti noi, maestro”.

https://siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/05/battiato-siracusa.mp4
Non fu la sua ultima volta a Siracusa, perchè regalò anche un grande concerto durante l’estate in quello che all’epoca era il PalaLive, era il 2006. Dieci anni dopo, nuovamente al teatro greco, fu affabile narratore in un incontro con Berrino dal titolo “Il cibo dell’anima, l’anima del cibo”.
Nel 1996, Franco Battiato fu protagonista in una Noto ferita dal crollo della cupola della Cattedrale. Un concerto, il 18 maggio del 1996, sul sagrato del Santissimo Salvatore. Il Comune di Noto ne ha pubblicato un estratto video sulle sue pagine social, con la scritta “Grazie Maestro!”

https://siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/05/battiato-Noto.mp4

Sette medici Rotary in pensione diventano vaccinatori Asp a titolo gratuito

Sono stati siglati questa mattina sette contratti di collaborazione a titolo gratuito con i medici volontari, membri del Rotary Club della provincia di Siracusa. Si sono resi disponibili a prestare la propria collaborazione come

vaccinatori, a sostegno dell'impegno dell'Asp di Siracusa.
I medici volontari Angelo Giudice, Mario Costa, Cesare Augusto D'Antiochia, Giovanni Marischi, Ernesto Cannella, Francesco Cultrera e Paolo Corradino metteranno gratuitamente a disposizione la propria professionalità nella sede dell'hub vaccinale "Urban Center" di Siracusa ribadendo, ancora una volta, il dovere deontologico per i medici, di mettersi a disposizione della collettività.
"Ringraziamo il direttore generale Ficarra – ha dichiarato Angelo Giudice – per avere sostenuto il nostro progetto e ringraziamo il direttore sanitario Salvatore Madonia che ci ha accolto con simpatia da bravi colleghi. Il nostro è un progetto del Rotary International in sede provinciale, di vero service o come diciamo noi di civic work, credendo che le professionalità dei soci del Club Rotary vadano spese per il servizio della comunità. E quale miglior servizio in questo momento di emergenza se non quello di dare una mano nella campagna vaccinale anticovid che sta impegnando tutta l'Italia e la nostra Azienda sanitaria".
"E' una iniziativa lodevole per cui vi ringraziamo. E' un aiuto indispensabile – ha detto il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra – dal forte significato etico e sociale, un'adesione volontaria, davvero preziosa in un momento d'emergenza come quello attuale in cui si stanno compiendo grandi sforzi per combattere il covid". Il direttore generale ha illustrato l'organizzazione dell'Azienda per la gestione della campagna di vaccinazione che vede attivi un Hub vaccinale nel capoluogo ed uno a Portopalo di imminente apertura, oltre numerosi centri vaccinali in tutti i comuni della provincia, con una potenzialità di 4 mila inoculazioni al giorno, che ad oggi hanno consentito di somministrare 140 mila dosi di vaccino tra prima e seconda dose.
Presenti all'incontro il direttore Affari Generali Lavinia Lo Curzio che ha curato la formalizzazione dell'accordo e i presidenti del Rotary Club dell'area aretusea, Concetta Messina Vinci del Rotary Club Augusta, Agatino Manganaro, del Rotary Club Noto Terra di Eloro, Francesco Tabacco Rotary Club

Siracusa, Annalisa Iannitti, Rotary Club Siracusa Ortigia, Lia Raiata Rotary Club Siracusa Monti Climiti.